

Cattolica

Il tuo viaggio inizia col sorriso



Camminare fa bene perché

1

Abbassa la pressione

2

Allena il cuore

3

Tonifica i muscoli



Vai al percorso GPS

Itinerario

TREKKING URBANO

Cattolica

Lunghezza
5.5 km

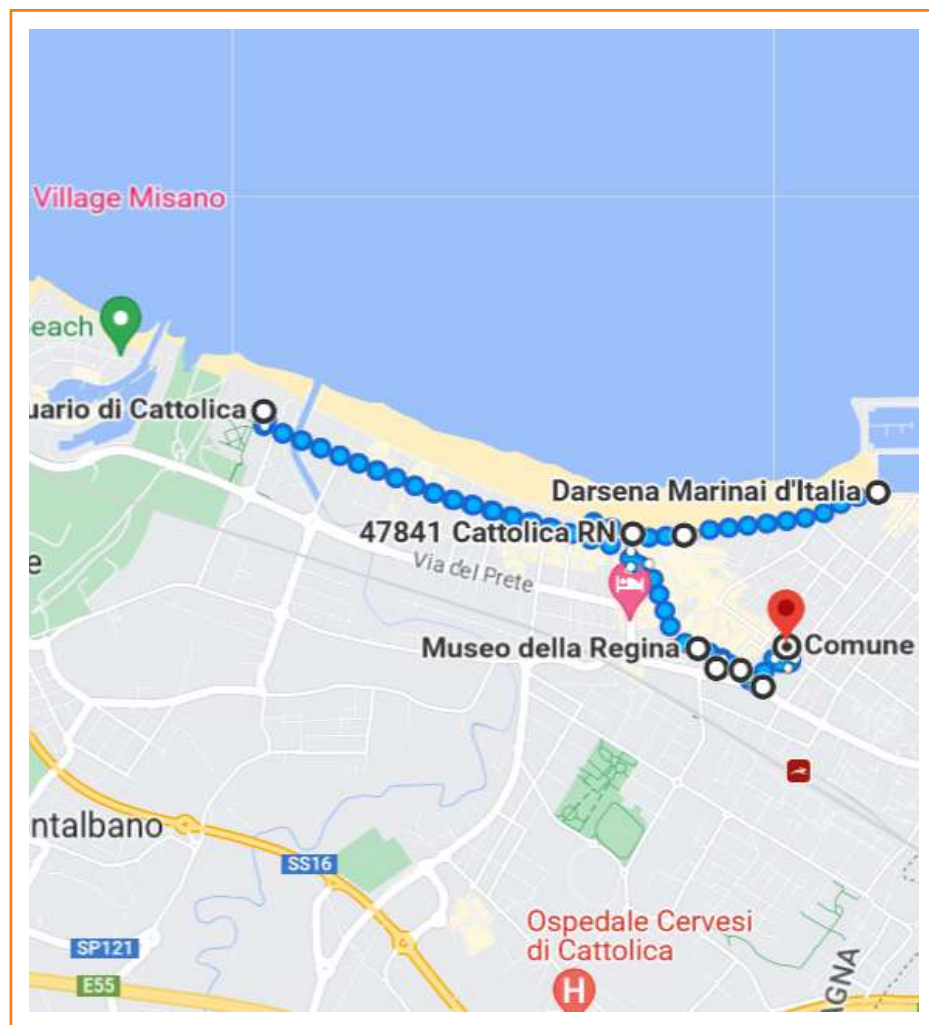
Durata
78 m

Salita
10 mt

Discesa
0 mt

La città

La città di Cattolica si trova in un'insenatura naturale tra la Riserva Paesaggistica del Monte San Bartolo e l'Oasi Naturale del Fiume Conca, una posizione geografica "speciale" che le conferisce un microclima ideale. Le sue origini affondano nell'età del Bronzo e la sua tradizione all'ospitalità è antichissima, inizia infatti in epoca romana quando il nucleo originario che diventerà Cattolica è stazione di posta per il cambio dei cavalli sull'antica via Flaminia, oggi via Pascoli. Con le sue locande fin dal Medioevo accoglie i pellegrini in viaggio dal Nord Europa verso il Santuario di Loreto. Una lunghissima, salda e duratura vocazione all'accoglienza che arriva fino ai giorni nostri.



Il percorso

5 km di itinerario con partenza dal Porto, luogo simbolo della città, attraverso le architetture degli anni '30 del secolo scorso per poi fare un salto a ritroso nel tempo e ritrovarsi in epoca romana lungo la via Flaminia con il Museo della Regina e i suoi reperti. Da lì verso Medioevo e Rinascimento tra la Rocca Malatestiana e la chiesa di Sant'Apollinare, senza dimenticare il luogo più misterioso della città: la Galleria ipogea Paparoni.

1 Il Porto

La vita a Cattolica ruota da sempre attorno alla sua tradizione marinaresca, con le antiche case dei pescatori e il grande Porto pieno di imbarcazioni colme di reti. La città vanta una flotta dedicata alla pesca che comprende più di 100 imbarcazioni. Il ritmo quotidiano qui è scandito dalle barche che ogni giorno rientrano con il loro prezioso carico, ingrediente principale delle ricette della gastronomia locale. Il Porto è anche il luogo dei cantieri navali, della Casa del Pescatore e della Borsa del pesce.

800 mt

2 Piazza Primo Maggio

Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento Cattolica diventa "Città Giardino" con al centro Piazza Primo Maggio e la sua iconica fontana, proprio di fronte al Kursaal costruito nel 1883. La Fontana delle Sirene è il monumento simbolo della città. Commissionata allo scultore forlivese Giuseppe Casolini tra il 1928 e il 1929, diventa già negli anni '30 del secolo scorso manifesto della città balneare. La scultura è realizzata in cemento armato, materiale che Casolini definiva "pietra moderna" e rifinita in graniglia di cemento e marmo con aggiunta di verderame, un composto che bagnato acquista le tonalità del bronzo e carica l'opera di sfumature inaspettate. La struttura della fontana riproduce le forme di tre giovani donne, tre sensuali fanciulle abbigliate all'egiziana che sostengono il catino circondate da tartarughe, per le quali lo scultore prese a modella la figlia Francesca.

200 mt

3 La Meridiana

Avanzando lungo l'itinerario troviamo la Meridiana, esempio interessante di architettura del Moderno, risultato di una serie di interventi architettonici che hanno interessato la città di Cattolica nei primi decenni del Novecento del secolo scorso. Un periodo, questo, molto interessante a livello urbanistico che comprende anche la costruzione delle Colonie Marine. Oggi la "torre" della Meridiana è circondata dai getti di una fontana a sfioro in cui ogni giorno i bambini attendono l'ora in cui l'acqua inizia a sgorgare a spruzzi, una sorta di giostra acquatica molto divertente.

1300 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

4 L'Acquario di Cattolica

L'Acquario di Cattolica è il più grande d'Italia dopo quello di Genova, una visita al suo interno è come un viaggio nei mari di tutto il mondo. La struttura che lo ospita è una Colonia Marina, la colonia "XVIII Ottobre per i figli degli italiani all'estero", inaugurata da Mussolini nel 1934. La costa adriatica è piena di colonie marine ma quella di Cattolica è forse l'esempio migliore di Architettura Futurista. Gli edifici di cui si compone rappresentano le navi di una flotta pronta a solcare il mare, la forma architettonica è quindi simbolo di potenza militare. A Cattolica, infatti, alloggiavano solo bambini, considerati dal fascismo i futuri soldati. La colonia ne accoglieva 2000, il complesso era organizzato perfettamente e comprendeva anche numerosi campi da calcio, da basket, un piccolo ospedale e una chiesa.



1800 mt

5 Museo della Regina

Il Museo della Regina occupa quello che era l'edificio dell'antico "Ospitale per Pellegrini" costruito verso la fine del 1500. Il percorso interno si compone di due sezioni: una archeologica e una etnoantropologica dedicata alla marineria tradizionale. Le due sezioni consentono di comprendere la cultura materiale e immateriale, la vita quotidiana e le forme di umanità che caratterizzano la storia recente e remota della città e del territorio di cui essa è espressione e interprete. In particolare, la sezione archeologica custodisce i reperti emersi durante gli scavi cittadini, che a partire dagli anni '60 del Novecento hanno portato alla luce testimonianze materiali relative all'età romana e che nel 2007 hanno rivelato la presenza di un villaggio dell'età del Bronzo databile fra 1800-1500 a.C. Il villaggio prende vita all'interno degli spazi museali, con un'installazione multimediale che ricostruisce virtualmente le strutture abitative e i reperti rinvenuti. La sezione etnoantropologica è dedicata alla cultura materiale e immateriale delle "Genti di mare" attraverso un percorso espositivo che, partendo dalle vicende legate alla nascita del porto in età moderna, documenta gli sviluppi della cantieristica navale, delle tecniche di navigazione e di pesca, la vita quotidiana, religiosa e sociale delle comunità marittime fino alle trasformazioni legate all'avvento del motore a partire dagli anni '20 del Novecento.

120 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

6 Rocca Malatestiana e Chiesa di Sant'Apollinare

La Rocca venne costruita alla fine del '400 con funzioni difensive e di rifugio per gli abitanti nel caso di attacchi, militari o di pirateria, e al tempo stesso di avvistamento e di controllo della Flaminia e della costa, grazie alla visuale che si estendeva dalla foce del Conca alla "punta della valle" verso Gabicce. Sede del capitano di Cattolica fino alla fine del XVIII secolo, diventò poi ufficio del deputato di sanità marittima. Quando venne eretto il campanile della vicina chiesa di Sant'Apollinare, nel 1795, si rese necessaria una sopraelevazione che mantenesse il controllo visivo proprio di questo monumento. Nella seconda metà dell'Ottocento la Rocca venne posta in vendita e da quel momento in poi divenne di proprietà privata. Sant'Apollinare è la chiesa più antica di Cattolica. I primi documenti che ne riportano il nome sono databili al 1313 e fin dalle sue origini venne retta dai monaci di ordini diversi in base al periodo storico. Già dalla metà del 1500 la piccola chiesa di Sant'Apollinare ereditava la cura della comunità del territorio di riferimento dell'antica Pieve di San Giorgio, poco lontana, distrutta in quell'epoca. Dal punto di vista architettonico, Sant'Apollinare subì importanti restauri nel 1578 e ancora due secoli dopo nel 1782 ad opera dell'architetto riminese Gaetano Cupioli; nel 1795 fu eretto il campanile. Al suo interno custodisce una tela con Gesù Crocifisso, pregiato esempio del barocco nella Valconca, presumibilmente facente parte, in origine, degli arredi sacri dell'oratorio di Santa Croce, oggi Galleria Santa Croce, attigua al Museo della Regina.



140 mt

7 Galleria Ipogea Papparoni

Nel centro storico di Cattolica esiste un complesso sistema di gallerie sotterranee che abbraccia l'intero sottosuolo della città medioevale. L'ipogeo Papparoni è l'unico aperto al pubblico. Dopo essere scesi a 5 metri di profondità da una ripida scaletta, ci si ritrova in un lungo corridoio con nicchie laterali, quello che viene definito una "galleria a pettine". Dopo una curva piuttosto stretta lo spazio cambia e si trasforma diventando una piccola sala circolare foderata di mattoni con soffitti voltati, un ottagono perfetto con al centro un pilastro. Molte sono le ipotesi sull'origine di questo e degli altri ipogei, ma a tutt'oggi nessuna è stata preferita alle altre. Certo è che la presenza di un sistema di ipogei sotterranei in pianura è eccezionale.

210 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

8 Chiesa di S. Pio

La sua costruzione, su progetto degli architetti Antonio Tondini, verucchiese, e Filippo Morolli, riminese, fu avviata nel 1858 e terminata nel 1869 (l'inaugurazione è del 1870), dopo aver subito interruzioni conseguenti a fattori economici. La chiesa si compone di tre navate e, sia all'interno sia all'esterno, ha carattere disadorno e austero. Fu intitolata al cinquecentesco papa Pio V, patrono di Cattolica, colui che volle l'ultima crociata contro gli infedeli e che compare nel grande quadro originariamente collocato nell'abside sopra l'altare. L'interno venne decorato e dipinto nel 1928, quindi ulteriormente arricchito negli anni '40, per opera di Fortunato Teodorani. Negli anni '50 toccò alla facciata di subire importanti e pesanti ristrutturazioni.



260 mt

9 Palazzo Mancini

Palazzo Mancini è sede del Municipio di Cattolica e deve la sua intitolazione alla memoria del primo sindaco eletto della città: Cino Mancini. L'edificio, la cui costruzione iniziò nel 1914, è un'imponente struttura in stile neorinascimentale realizzata su progetto dell'architetto Giulio Marcovigi. In origine era destinato ad ospitare anche le scuole pubbliche, ma poi divenne solo sede municipale. Particolare molto interessante è la torre dell'orologio che conferisce alla struttura una sua specificità.



650 mt

Se dopo questa piacevole camminata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE